

# COMUNE DI PIENZA

Provincia di Siena

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Reg.

Data 26-04-2018

Oggetto:	<b>REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E ALLA RELATIVA RIDUZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER LE UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE CHE EFFETTUANO TALE PRATICA - APPROVAZIONE</b>
----------	---

L'anno Duemiladiciotto, il giorno Ventisei del mese di Aprile alle ore 21:15 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Presenti	Assenti
FÈ FABRIZIO (Sindaco) BIAGIOTTI ALBERTO (Consigliere) CAPORALI FABRIZIO (Consigliere) CORDA GIUSEPPE MARIA (Consigliere) GAROSI MANOLO (Consigliere) MORINI ANNA LUCIA (Consigliere) FRANCI CESARE (Consigliere) BASSI PAOLA (Consigliere) BERNARDINI GIULIANO (Consigliere)	NARDI GIANLUCA (Consigliere) MASSAI SABRINA (Consigliere)
Tot. Presenti: <b>9</b>	Tot. Assenti: <b>2</b>

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Hanno fatto pervenire motivate giustificazioni i Signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Signor FÈ FABRIZIO (SINDACO)
- Partecipa il Segretario Comunale Signor. FIORDIPONTI MARIA ALICE.
- Partecipano i Signori Colombini Giampietro ( assessore esterno) e Lizzi Luigi (assessore esterno) senza diritto di voto.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- [ x ] Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- [ x ] Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Introduce l'argomento all'ordine del giorno il Sindaco che lascia la parola al consigliere Garosi per la trattazione del punto medesimo.

Prende la parola il consigliere Garosi: " Il nuovo regolamento sul compostaggio che andiamo ad approvare stasera è stato esaminato in commissione consiliare. In questo regolamento abbiamo inserito tutte le forme di compostaggio previste dalla deliberazione della Regione Toscana, poiché il responsabile del servizio aveva avuto alcuni dubbi in merito a due utenze di campagna, abbiamo preferito intraprendere questo nuovo percorso. Pertanto il regolamento prevede l'utilizzo della compostiera che il Comune aveva già deliberato nel 2011 ed acquistato in quell'anno, ovvero un'altra forma di compostiera che è quello auto costruita.

Ci siamo poi adeguati alle norme regionali sul compostaggio: questo è un anno di passaggio in cui le modalità sono le medesime dell'anno scorso, ma con l'approvazione di questo regolamento da gennaio 2019 cambiano le modalità di autocertificazione: non ci sarà più la presentazione della domanda a giugno e a dicembre per dichiarare la mole di quantità di compostaggio prodotta, ma tutte le utenze, sia vecchie che già usufruivano delle agevolazioni, sia quelle nuove che dovranno richiederla, verranno iscritte in un registro comunale di compostatori e questo registro alla fine di ogni anno sarà inviato alla Regione Toscana per certificare i quantitativi di compostaggio prodotti. Ogni anno la Polizia Municipale avrà il compito di verificare il 25% delle utenze che appunto praticano il compostaggio, e dare atto del rispetto o meno dei parametri. In quattro anni verranno controllate tutte le compostiere che rientrano nel registro. Preciso infine che la riduzione rimane la stessa vale a dire il 30% sulle utenze domestiche".

Dopodiché,

PREMESSO che il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente), recependo la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, all'art. 179 comma 1 prevede che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

PREMESSO altresì che la gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale, e che, nel rispetto della medesima, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.

RILEVATO che le Pubbliche Amministrazioni devono perseguire, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui sopra in particolare mediante:

- a) la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
- b) la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;
- c) la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
- d) la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;

e) l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia.

VISTO il comma 1-bis dell'art. 180 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

VISTO il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 07/10/2013 di adozione e approvazione del *Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti*.

VISTO il comma 3 lettera r) dell'art. 199 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che recita "*I Piani regionali di gestione dei rifiuti prevedono inoltre un programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, elaborato sulla base del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti di cui all'art. 180, che descriva le misure di prevenzione esistenti e fissi ulteriori misure adeguate. Il programma fissa anche gli obiettivi di prevenzione. Le misure e gli obiettivi sono finalizzati a dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti. Il programma deve contenere specifici parametri qualitativi e quantitativi per le misure di prevenzione al fine di monitorare e valutare i progressi realizzati, anche mediante la fissazione di indicatori*".

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati della Regione Toscana approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 94 del 18/11/2014, ed in particolare visto l'Allegato di Piano 2 "*Programma regionale di prevenzione dei rifiuti*".

RICHIAMATO il comma 1-septies dell'art. 180 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inserito dall'art. 38 comma 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 che recita "*Al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni ed i Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità, anche attraverso gli strumenti di pianificazione di cui all'articolo 199 del presente Decreto. I Comuni possono applicare una riduzione sulla tassa di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alle utenze che effettuano pratiche di riduzione dei rifiuti di cui al presente comma*".

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 31/07/2014 di approvazione del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) così come modificata dalle successive Deliberazioni di C.C. n. 8 del 31/03/2015 e n. 27 del 26/04/2018.

RICHIAMATO l'art. 22 "Riduzioni per le utenze domestiche" comma 3 del medesimo Regolamento Comunale modificato con Deliberazione C.C. n. 27 del 26/04/2018 che recita "*Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto l'Amministrazione Comunale può applicare una riduzione sulla parte variabile secondo modalità indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale di Approvazione del Regolamento relativo alla pratica del compostaggio domestico e alla relativa riduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche residenti nel territorio comunale che effettuano tale pratica*".

CONSIDERATO che è volontà di questa Amministrazione incentivare ed implementare la pratica del compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche residenti nel comune di Pienza, al fine di perseguire modelli comportamentali volti ad uno sviluppo sempre più sostenibile del territorio e dell'ambiente.

CONSIDERATO che la riduzione tributaria della parte variabile della TARI **avrà effetto per l'anno solare successivo a quello della iscrizione** presso il registro annuale dei compostatori.

PRESO ATTO del "Regolamento relativo alla pratica del compostaggio domestico e alla relativa riduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche residenti nel territorio comunale che effettuano tale pratica" allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

PRESO ATTO del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 26/05/2016 concernente le *Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*.

VISTO l'Allegato 1 alla Deliberazione della G.R.T. n. 1272 del 12/12/2016 e s.m.i. concernente l'approvazione di modifiche al metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani - art. 205, comma 3 quater del D.Lgs. n. 152/2006.

Con voti espressi per alzata di mano:

FAVOREVOLI: 7 (Fè, Biagiotti, Caporali, Corda, Franci, Garosi, Morini);

CONTRARI: 0;

ASTENUTI: 2 (Bassi e Bernardini);

#### DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. di incentivare ed implementare la pratica del compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche residenti nel comune di Pienza, al fine di perseguire modelli comportamentali volti ad uno sviluppo sempre più sostenibile del territorio e dell'ambiente;
3. di approvare il "REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E ALLA RELATIVA RIDUZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER LE UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE CHE EFFETTUANO TALE PRATICA" allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
4. di dare mandato al Responsabile dell'Area Contabile - Ufficio Tributi - di predisporre, in collaborazione con l'Area Ambiente Manutenzione e Patrimonio - Ufficio Ambiente - i moduli di richiesta della riduzione della parte variabile del tributo comunale sui rifiuti urbani (TARI) per le utenze domestiche residenti nel comune di Pienza che effettuano la pratica del compostaggio domestico, e quanto altro necessario all'avvio dell'iniziativa promossa e al monitoraggio dell'andamento della medesima;
5. di dare atto che la riduzione tributaria della parte variabile della TARI **avrà effetto per l'anno solare successivo a quello della iscrizione presso il registro annuale dei compostatori**;
6. di dare mandato al Responsabile dell'Area Ambiente Manutenzione e Patrimonio - Ufficio Ambiente di predisporre, in collaborazione con l'Area Contabile - Ufficio Tributi, con la Polizia Municipale e con il Gestore del servizio Sei Toscana S.r.l., un sistema di controlli sull'utenza che effettua la pratica del compostaggio domestico al fine di verificare in sito la sussistenza dei requisiti ed il rispetto delle modalità richieste all'interno del Regolamento di cui al precedente punto 3, applicando, in caso di

accertata violazione delle modalità e/o dei requisiti di ammissione alla riduzione tributaria, la decadenza dell'agevolazione con il conseguente recupero della somma non versata;

7. di pubblicare la presente Deliberazione sul sito internet del Comune di Pienza - Sezione Trasparenza;

Con voti espressi per alzata di mano:

FAVOREVOLI: 7 (Fè, Biagiotti, Caporali, Corda, Franci, Garosi, Morini);

CONTRARI: 0;

ASTENUTI: 2 (Bassi e Bernardini).

#### **DELIBERA**

8. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

---

---

**Area Ambiente Manutenzione e Patrimonio**

Responsabile: Cortonesi Luca

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRDC - 25 - 2018**

Oggetto: **REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E ALLA RELATIVA RIDUZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER LE UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE CHE EFFETTUANO TALE PRATICA - APPROVAZIONE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDC - 25 - 2018 .

Pienza, 12-04-2018

**Il Responsabile**  
f.to Cortonesi Luca

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDC - 25 - 2018 .

Pienza, 19-04-2018

**Il Responsabile del Settore Contabile**  
f.to Mariella Spadoni

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

FIORDIPONTI MARIA ALICE.

**IL SINDACO**

FÈ FABRIZIO

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 125 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Timbro

Dalla residenza comunale, li 03-05-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FIORDIPONTI MARIA ALICE

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è' stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 03-05-2018 al 18-05-2018
- è divenuta esecutiva dal giorno 03-05-2018
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,,T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, li 03-05-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FIORDIPONTI MARIA ALICE